

## PARERI DI REGOLARITA' TECNICA/CONTABILE

Si appone parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Bene Vagienna, li 02/12/2020

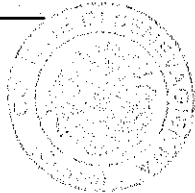


Il Responsabile del Servizio Finanziario  
SILVESTRI dott.ssa Luisa

*[Handwritten signature]*

Si appone parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Bene Vagienna, li 02/12/2020



Il Responsabile del Servizio Finanziario  
SILVESTRI dott.ssa Luisa

*[Handwritten signature]*

## VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000.

Bene Vagienna, li 02/12/2020



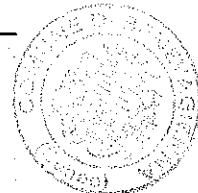
Il Responsabile del Servizio Finanziario  
SILVESTRI dott.ssa Luisa

*[Handwritten signature]*

## RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

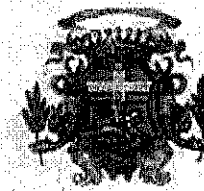
L'oggetto della presente determina è in corso di pubblicazione per 15 giorni consecutivi dal 11/12/2020 al 26/12/2020 all'Albo Pretorio on-line del Comune ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. 267/2000.

Bene Vagienna, li 11 DIC 2020



Il Messò Comunale

*[Handwritten signature]*



## CITTA' DI BENE VAGIENNA

PROVINCIA DI CUNEO

## PROVVEDIMENTO DEL SINDACO

NUMERO 9 DEL 2/12/2020

## OGGETTO:

**INDIVIDUAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE QUALE RESPONSABILE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA.**

L'anno *duemilaventi* addì *due* del mese di *dicembre* nella Sede Comunale, il sottoscritto AMBROGIO Claudio, Sindaco pro-tempore del Comune di Bene Vagienna, in sostituzione del Segretario Comunale, Responsabile del Servizio, direttamente interessato al provvedimento;

\*\*\*\*\*

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

CONSIDERATO CHE la suddetta Legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche (Civit), di cui all'art. 13 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione Pubblica, sia centrale che territoriale;

VISTI i commi 7 e 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

"7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad

operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale”;

VISTO, altresì, il comma 4 dell'art. 34-bis del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 recante: “Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese”, così come inserito dalla Legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, che differisce il termine di cui all'art. 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, al 31 marzo 2013;

EVIDENZIATO, infine, che il suddetto Responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

- a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione,
- b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione,
- c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2011, n. 165, recante: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 ad oggetto: “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 43 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, laddove prevede che “all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza ...omissis..., e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione”;

VISTI lo Statuto Comunale e il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 29/12/2010 e s.m.i.;

#### DETERMINA

01) Di nominare Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 43 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato

dal D.Lgs. n. 97/2016, di questo Comune il Segretario Comunale Dott.ssa Luisa Silvestri.

02) Di dare atto che:

- la nomina di cui al presente provvedimento ha decorrenza immediata e la sua durata è pari a quella del mandato amministrativo, alla scadenza del quale, l'incarico è prorogato di diritto sino all'intervento di nuova nomina,
- l'incarico di cui al presente provvedimento dovrà essere svolto senza attribuzione di compenso,
- le funzioni attribuite a detto Responsabile sono quelle indicate nel D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., specificamente, nell'art. 43 commi:
  - 1. “Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione”;
  - 4. “I dirigenti responsabili dell'amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto”;
  - 5. “in relazione alla loro gravità il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.”,
- il presente provvedimento dovrà essere sottoscritto in calce dal Segretario Comunale per presa d'atto.

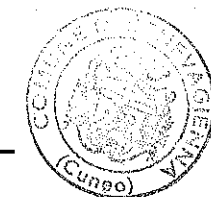
03) Di incaricare il suddetto funzionario a predisporre l'aggiornamento, entro i termini indicati dalla legge, del piano comunale triennale di prevenzione della corruzione comprensivo del piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2021/2022/2023.

04) Di pubblicare il presente provvedimento anche nella parte specifica del sito istituzionale in Amministrazione Trasparente.

03) Di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

04) Di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line.

IL SINDACO  
AMBROGIO Claudio



Per presa d'atto:

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Luisa Silvestri